



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 527 del 20 dicembre 2018.

“Incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2018. Adempimenti per garantire la continuità dell'azione amministrativa degli Uffici regionali”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed, in particolare, gli articoli 49 e 52;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, rubricato: “Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione”, il





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

quale, al comma 3, prevede, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della citata legge regionale n. 9/2015;

VISTO il vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 18934 del 19 dicembre 2018 con la quale l'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione trasmette, per l'esame della Giunta regionale, la relazione prot. n. 62850 del 18 dicembre 2018, a firma congiunta del Segretario generale della Presidenza della Regione e del Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, recante la condivisione del Presidente della Regione (Allegato "A"), nella quale si rappresenta che il prossimo 31 dicembre 2018 sono in scadenza numerosi contratti individuali di lavoro dei dirigenti regionali preposti ad aree, servizi ed unità operative di base, e, poiché l'Amministrazione regionale sta procedendo, in attuazione del richiamato art. 13, comma 3, della regionale n. 3/2016, ad una rimodulazione dei propri assetti organizzativi in relazione al biennio 2017-2018, si ravvisa la necessità, nelle more della definizione del complesso iter procedurale che si concluderà con l'adozione di un nuovo decreto presidenziale di natura regolamentare di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, che vengano assunte le iniziative ritenute più idonee al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa degli Uffici regionali, in conformità al principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per il periodo intercorrente tra la data di scadenza dei contratti dirigenziali in argomento e la data di entrata in vigore del nuovo regolamento organizzativo, a seguito della quale si potrà procedere al conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione alle strutture previste dai nuovi funzionigrammi;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra esposto, nella predetta relazione n. 62850/2018, si propone, quale soluzione più idonea, di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale a diramare le opportune direttive ai Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e degli Uffici equiparati affinché questi, in qualità di datori di lavoro, “possano proporre ai dirigenti dei rispettivi Dipartimenti, titolari di incarichi in scadenza al 31 dicembre 2018, una integrazione al contratto individuale di lavoro, con differimento del termine di scadenza dello stesso per un periodo transitorio che potrebbe determinarsi, in cinque mesi, dando luogo, così, ad una novazione oggettiva dei contratti individuali di lavoro”, ferma restando la possibilità di risoluzione anticipata degli stessi contratti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a) del CCRL della Dirigenza, nell'ipotesi in cui il succitato regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, dovesse entrare in vigore in data antecedente rispetto alla scadenza del termine su indicato;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, si rileva l'opportunità che i dirigenti generali dei dipartimenti regionali possano, comunque, procedere alla attivazione della pubblicazione di 'atti d'interpello' per la copertura di postazioni dirigenziali coperte da dirigenti i cui contratti andranno a scadere il prossimo 31 dicembre, ferma restando la possibilità di risoluzione anticipata degli stessi contratti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett.





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

a) del CCRL della Dirigenza;

RITENUTO di condividere la superiore proposta,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale a diramare le opportune direttive ai Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e degli Uffici equiparati affinché, in qualità di datori di lavoro, possano proporre ai dirigenti dei rispettivi Dipartimenti, titolari di incarichi in scadenza al 31 dicembre 2018 una integrazione al contratto individuale di lavoro, con differimento del termine di scadenza dello stesso per un periodo transitorio di cinque mesi, nonché di esercitare la facoltà, se ritenuto opportuno, di procedere alla attivazione della pubblicazione di 'atti d'interpello' per la copertura di postazioni dirigenziali coperte da dirigenti i cui contratti andranno a scadere il prossimo 31 dicembre, ferma restando la possibilità di risoluzione anticipata degli stessi contratti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett.

a) del CCRL della Dirigenza.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C. Act

DELIBERAZIONE N. 527 DEL 20.12.18 ALLEGATO A PAG 1 di 3

REPUBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 18934 /Gab

Palermo, _____

OGGETTO: Incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2018. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali in attuazione dell'art.13, comma 3, L.r. n. 3/2016. Adempimenti per garantire la continuità amministrativa.

Alla Segreteria di Giunta

E, p.c. Al Segretario Generale

“ Al Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale

LORO SEDI

Affinché sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette copia della nota della Segreteria Generale di questa Presidenza prot. n. 62850 del 17 dicembre 2018, di pari oggetto, acquisita al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 18809 del successivo giorno 18, al cui contenuto si rinvia, contenente la determinazione presidenziale "Passi in Giunta".

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
19 DIC. 2018
PROT. N. 4619

Il Capo di Gabinetto
C. Madonia



IL SEGRETARIO

19/12/2018 Str. 3
A

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Segreteria Generale

17 DIC 2018

18 DIC, 2018

Prot. 62850

Palermo 17 DIC, 2018

18809

Oggetto: Incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2018. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali in attuazione dell'art. 13, comma 3, L.r. n. 3/2016. Adempimenti per garantire la continuità amministrativa.

PEC URGENTE

All'On.le Presidente della Regione

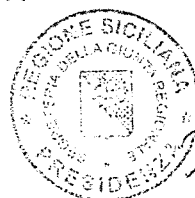
All'Assessore regionale per le
Autonomie locali e la Funzione pubblica

Alla data del 31 dicembre 2018 andranno a scadere molti dei contratti individuali di lavoro relativi agli incarichi conferiti per la copertura delle postazioni dirigenziali a seguito della riorganizzazione dell'assetto dei dipartimenti regionali effettuata con il D.P.Reg. n. 12/2016, ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

L'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 prevede, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della citata L.r. n. 9/2015. Come è noto, in attuazione del citato articolo 13, l'Amministrazione regionale sta procedendo ad una rimodulazione dei propri assetti organizzativi in relazione al biennio 2017-2018.

Le procedure relative alla suddetta riorganizzazione, che si concluderanno con l'adozione di un nuovo decreto presidenziale di natura regolamentare, che andrà a sostituire il citato D.P.Reg. n. 12/2016, sono state avviate a partire dall'agosto scorso, sono in fase di definizione e si sono rivelate particolarmente gravose anche per effetto delle ulteriori attività derivanti dall'istituzione del *Dipartimento Autorità di bacino*, il cui regolamento attuativo è stato apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 428 del 5 novembre 2018; dall'istituzione dell'*Ufficio speciale per la progettazione*, avvenuta con Deliberazione n. 426 del 4 novembre 2018; e dalla istituzione dell'*Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa anni 1987 - 2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008 - 2013*, avvenuta con Deliberazione n. 437 del 6 novembre 2018.

Tenuto conto della complessa procedura prevista per l'adozione dei decreti presidenziali di natura regolamentare di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale (concertazione con le parti sindacali; delibera di apprezzamento della Giunta Regionale; parere dell'Ufficio legislativo e legale; parere del Consiglio di Giustizia Amministrativa; delibera di approvazione della Giunta Regionale;



IL SEGRETARIO

visto di legittimità della Corte Conti e conseguente pubblicazione nella G.U.R.S.), appare evidente che il nuovo decreto presidenziale non potrà entrare in vigore se non tra alcuni mesi.

Ciò posto, in considerazione della evidenziata scadenza al 31 dicembre 2018 di gran parte dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti regionali preposti ad aree, servizi e unità operative di base, si rende necessario assumere le iniziative più idonee a garantire la continuità dell'azione amministrativa degli uffici regionali, in conformità al principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione, per il periodo intercorrente tra la data di scadenza dei contratti (31/12/2018) e la data di entrata in vigore del nuovo regolamento organizzativo, a seguito della quale potrà procedersi al conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione alle strutture previste dai nuovi funzionigrammi.

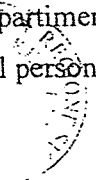
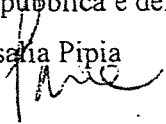
Al riguardo si ritiene che la soluzione più idonea - in conformità, peraltro, a precedenti adottati in casi analoghi (cfr. Deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 28 dicembre 2012) - possa essere individuata nell'autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale a diramare le opportune direttive ai Dirigenti generali dei Dipartimenti e degli Uffici equiparati affinché questi, in qualità di datori di lavoro, possano proporre ai dirigenti dei rispettivi dipartimenti, titolari di incarichi di struttura in scadenza al 31.12.2018, una integrazione al contratto individuale di lavoro con differimento del termine di scadenza dello stesso per un periodo transitorio che, per uniformità, potrebbe determinarsi prudenzialmente in cinque mesi, dando luogo, così, ad una novazione oggettiva dei contratti individuali di lavoro.

Resta ferma la possibilità di risoluzione anticipata degli stessi contratti, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, lettera a) del CCRL della Dirigenza, nell'ipotesi in cui il regolamento di cui sopra dovesse entrare in vigore in data antecedente rispetto alla scadenza del termine indicato.

Quanto precede si sottopone alle valutazioni delle SS.LL. per la successiva proposizione, ove condiviso, all'esame della prima Giunta Regionale utile per le conseguenziali determinazioni.

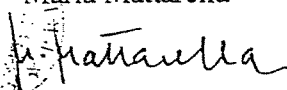
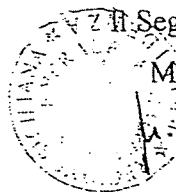
Il Dirigente Generale del Dipartimento
della Funzione pubblica e del personale

Rosalina Pipia

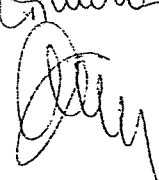


Il Segretario Generale

Maria Mattarella



*Si costituisce
Testi in Giunta*



IL SEGRETARIO